



CITTÀ DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Direzione 2 – Corpo di Polizia Municipale – Protezione Civile – Servizi Demografici

AVVISO PUBBLICO CON RICHIESTA DI OFFERTA SU BASE D'ASTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO PLURIENNALE A TITOLO ONEROSO DI UNA PORZIONE DI INFRASTRUTTURA FISICA DEL TIPO "TRALICCIO" PER TELECOMUNICAZIONI DI PROPRIETÀ COMUNALE IN LOCALITÀ "MONTE BONIFATO".

Il Dirigente

Premesso:

- che il D.Lgs. 15 febbraio 2016, n. 33 "Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità" ha aggiunto il seguente periodo all'art. 86, comma 3, del D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259 - Codice delle comunicazioni elettroniche: *"Gli elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità e le altre infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 88, nonché le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga, effettuate anche all'interno di edifici, da chiunque posseduti, non costituiscono unità immobiliari ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro delle finanze 2 gennaio 1998, n. 28, e non rilevano ai fini della determinazione della rendita catastale."*;
- che, secondo l'art. 2 del citato D.Lgs. n. 33/2016 si definisce *"«infrastruttura fisica»: tutti gli elementi di una rete destinati ad ospitare altri elementi di una rete senza che diventino essi stessi un elemento attivo della rete, quali ad esempio tubature, piloni, cavidotti, pozzi di ispezione, pozzetti, centraline, edifici o accessi a edifici, installazioni di antenne, tralicci e pali"*;
- che l'Amministrazione Comunale di Alcamo (TP) è interessata ad acquisire offerte economiche finalizzate all'individuazione di un soggetto economico cui concedere in uso pluriennale, una porzione del traliccio per telecomunicazioni radio, elettroniche, televisive e via etere in genere, ivi compresi i locali di servizio, su fondo rurale di proprietà comunale situato presso Monte Bonifato;
- che la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 181 del 23/08/2022 a oggetto: "Direttive per l'utilizzazione e valorizzazione in chiave economica del traliccio per comunicazioni elettroniche, radio, televisive e comunque via etere sito in Alcamo in località Monte Bonifato di proprietà comunale" ha conferito mandato ai Dirigenti competenti (urbanistica, patrimonio, innovazione tecnologica e reti informatiche) di coordinarsi per attuare quanto in oggetto e specificamente al Dirigente della Direzione 2 Polizia Municipale/Protezione Civile/Servizi demografici quale responsabile del servizio di videosorveglianza comunale, di provvedere

all'espletamento delle relative procedure, tramite avviso pubblico, organizzando la procedura evidenziale nel rispetto delle condizioni minime indicate nell'atto d'indirizzo;

- che il presente bando è finalizzato a individuare sul mercato operatori economici interessati alla concessione di porzione dell'infrastruttura fisica e del locale di servizio che dovrà svolgersi sulla base delle condizioni, indicazioni e modalità di seguito precisate.

Dato atto che:

- qualora, a seguito del presente bando, vengano presentate manifestazioni di interesse corredate da offerte giudicate soddisfacenti, l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di procedere con l'assegnazione in concessione pluriennale dell'infrastruttura fisica sulla base del maggior canone offerto dai concorrenti;
- l'Amministrazione comunale si riserva comunque il diritto di non procedere con alcuna assegnazione;

Precisato:

- che, trattandosi di una concessione per l'uso comune di cose e non di un appalto, non trova applicazione (cfr A.V.C.P. parere 30 gennaio 2014, n. 21) il divieto di offerte in aumento;
- che, comunque, le clausole del presente Avviso costituiscono a tutti gli effetti *lex specialis* di gara e vanno interpretate con modalità idonee a tutelare l'affidamento degli interessati, nell'ambito di un rapporto corretto tra stazione appaltante ed imprese concorrenti, nonché nel rispetto dei principi generali di imparzialità e buon andamento e del principio specifico che impone alle parti di comportarsi secondo buona fede nelle trattative per la conclusione del contratto, ai sensi dell'art. 1337 c.c.;

RENDE NOTO

1 Finalità della concessione - Provenienza e destinazione dell'immobile

- 1.1. Con la concessione di uso comune dell'infrastruttura, l'Amministrazione comunale, oltre alla corresponsione del canone annuo, intende perseguire la finalità di garantire l'ordinaria gestione del terreno e del locale di servizio in termini di cura e pulizia dello stesso.
- 1.2. È fatto obbligo, pertanto, di: mantenere integra la recinzione dell'area, di provvedere alla pulizia e manutenzione ordinaria della struttura precaria a servizio dell'infrastruttura e mantenere le aree pertinenziali alla struttura per tutto il periodo di concessione.
- 1.3. L'infrastruttura oggetto del presente bando, che consta di un traliccio e di una cabina di servizio per gli apparati ricetrasmittenti, è stata acquisita al patrimonio comunale tramite atto di retrocessione di immobile effettuato dalla società RAI S.p.a. in favore del Comune di Alcamo in data 10/10/1990 e redatto dal Notaio Gaspare Spedale, registrato in data 24/10/1990 nr. reg. gen. 25366, nr. reg. part. 21044.
- 1.4. La struttura affidata in concessione dovrà essere destinata esclusivamente ad attività di telecomunicazioni, ivi compresa ogni attività collegata e/o complementare. In ragione della propria strategia commerciale, è in facoltà del concessionario sub-concedere e/o locare porzioni della struttura ad altri operatori economici rispettando le modalità stabilite e rispondendone direttamente come per legge, lasciando indenne l'Amministrazione da ogni rapporto con terzi.
- 1.5. Si precisa che, attualmente, su tale infrastruttura sono installate antenne e apparati per comunicazioni radio, antenne per la distribuzione del segnale internet, apparecchiature per la videosorveglianza ad uso dell'ente e apparecchiature per servizi di emergenza (C.R.I. a fini di protezione civile).

- 1.6.L'Amministrazione comunale mantiene il diritto di continuare ad utilizzare tali installazioni riservandosi altresì il diritto di poter effettuare ulteriori installazioni.
- 1.7.A servizio del traliccio è presente il predetto fabbricato precario adibito a cabina di servizio di apparati ricetrasmittenti, autonomamente accessibile, catastato al foglio 72 particella 12, e dell'area circostante, catastata al foglio 72 particella 10 di mq. 530.
- 1.8.Si precisa che l'area sopra descritta risulta sottoposta ai seguenti vincoli, come risulta dalla documentazione allegata al presente procedimento.

Foglio	Part.	Denominazione	Descrizione	Copertura
72	10	PRG ZTO	Fp3 - Zona del Parco Territoriale di Monte Bonifato	in toto
72	10	Vincoli Idrogeologici	Limite del vincolo idrogeologico (R.D. 3267/23)	in toto
72	10	Vincoli PRG	Limite di Zona A della Riserva naturale "Bosco d'Alcamo" (D.A. 29/06/1984)	in parte
72	10	Vincoli PRG	Limite di zona B della Riserva naturale "Bosco d'Alcamo" (D.A. 29/06/1984)	in parte
72	10	Vincoli PRG	Fascia di rispetto (200 m) dai boschi (art. 15 L.R. 78/76)	in toto
72	10	Perimetro SIC ZSC	ITA010009 Monte Bonifato	in toto
72	10	Incendi 2020	ALCAMO	in toto
72	10	Incendi 2012	ALCAMO	in toto
72	10	Pericolosità	044-9AL-030 4	in parte
72	10	Dissesti per attività	044-9AL-030 Attivo	in parte
72	10	Rischio	044-9AL-030 3	in parte
72	10	Dissesti per tipologia	044-9AL-030 Crollo e/o ribaltamento	in parte
72	10	Regimi Normativi PP	PL 19 3 19l	in toto

- 1.9.L'infrastruttura viene concessa in uso nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova. È onere dell'offerente la verifica in loco dello stato di fatto. Per una migliore specificazione delle caratteristiche dei beni sopra menzionati si rimanda alla documentazione depositata presso gli uffici comunali, visionabile al momento del sopralluogo assistito di cui al punto 20.

2 Oggetto della concessione

- 2.1. L'affidamento è relativo alla Concessione costitutiva dell'uso del traliccio (per tutte le parti non già utilizzate) per comunicazioni e/o ripetizioni elettroniche, radio, televisive e comunque via etere.
- 2.2. Non è ammesso alcun altro utilizzo della concessione d'uso.
- 2.3. Per tutto quanto non sancito nel presente bando si dovrà fare riferimento alle vigenti normative di settore.

3 Manutenzione della struttura

- 3.1. Il soggetto aggiudicatario della concessione avrà l'obbligo di tenere la struttura in buono stato di manutenzione e in particolare di tenere in efficienza gli impianti specifici di telecomunicazione, che saranno installati e/o presenti nella struttura, gli impianti elettrici, di illuminazione e idraulici, se esistenti, nonché provvedere alla pulizia, allo smaltimento dei rifiuti di vecchie apparecchiature ed alla manutenzione delle aree di accesso e circostanti la struttura in concessione.

4 Altre eventuali spese

4.1. Il concessionario si dovrà impegnare a eseguire durante il periodo di concessione, a sua esclusiva cura e spese, le eventuali opere che dovessero essere richieste per il rispetto delle norme tecniche ed igienico-sanitarie vigenti nel tempo in relazione all'attività esercitata presso l'infrastruttura in concessione.

5 Oneri accessori

5.1. Il soggetto aggiudicatario della concessione assume a proprio carico tutte le spese per imposte e tasse ed ogni altro onere accessorio collegato direttamente al contratto di concessione.

6 Tempi di attivazione ed entrate del servizio di telecomunicazioni

6.1. Le entrate derivanti dalle tariffe pagate dall'utenza per usufruire dei servizi di telecomunicazione erogati presso la struttura in concessione spettano integralmente e totalmente al concessionario.

7 Durata della concessione

7.1. La concessione avrà la durata minima di sei anni, decorrenti dalla data di stipula del contratto di concessione nella forma della scrittura privata. La durata effettiva della concessione verrà determinata comunque dai risultati della gara a evidenza pubblica che sarà indetta dal Comune e che sarà aggiudicata con il criterio della migliore offerta espressa in termini di valore in euro del canone annuo, fermo restando, come già specificato, il diritto insindacabile da parte dell'Amministrazione comunale di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta comunque ritenuta non soddisfacente.

7.2. La concessione potrà essere rinnovata per un periodo massimo corrispondente alla durata del primo contratto. Ai fini dell'eventuale rinnovo contrattuale, il Concessionario potrà formulare specifica richiesta al Comune entro e non oltre un anno dalla scadenza del contratto. Il rinnovo contrattuale dovrà essere esplicitamente approvato dal Comune e verrà accettato previa rideterminazione del canone annuale in base alla nuova situazione di mercato e alle altre condizioni che verranno concordate tra le parti. Scaduto il termine per il rinnovo senza che questo si sia perfezionato, il Comune potrà indire nuova procedura di gara per l'aggiudicazione a un nuovo concessionario.

7.3. È comunque ammessa una breve proroga (massimo dodici mesi) in presenza di circostanze oggettive e motivazioni valutate positivamente dal Comune.

8 Risoluzione del contratto

8.1. Il concessionario non potrà mutare l'uso esclusivo pattuito con il contratto che andrà a sottoscrivere, pena la risoluzione del contratto a norma dell'art. 1456 c.c.

8.2. Il mancato pagamento, anche parziale, del canone di concessione entro i termini contrattualmente previsti, produrranno ipso iure la risoluzione del contratto per fatto e colpa del concessionario e il conseguente risarcimento dei danni, oltre alla corresponsione di quanto dovuto, ai sensi dell'articolo 1456 codice civile.

8.3. Qualora, per cause di forza maggiore, quali calamità naturali o eventi meteo eccezionali, dovesse sopravvenire l'impossibilità di utilizzare l'infrastruttura, il contratto s'intenderà risolto di diritto senza che il Concessionario possa pretendere alcun risarcimento dal Comune ovvero potrà essere sospeso, per il tempo necessario al ripristino, previo accordo tra le parti, fino all'avvenuto ripristino della funzionalità dell'infrastruttura.

9 Canone annuo di concessione e modalità dell'offerta (offerta al rialzo sul valore iniziale del canone concessorio da corrispondere a favore dell'Amministrazione comunale)

- 9.1. La concessione prevede il pagamento di un canone annuo. L'importo di tale canone verrà determinato comunque dai risultati della presente procedura che sarà aggiudicata con il criterio della migliore offerta economica consistente nell'importo più alto del canone proposto, quale unico criterio di valutazione ai fini dell'aggiudicazione.
- 9.2. La base d'asta è fissata in euro 20.000,00 (euro/ventimila/00) per ciascun anno e quindi in complessivi euro 120.000,00 (euro/centoventimila/00) per la durata del primo periodo di concessione (sei anni).
- 9.3. Le offerte devono essere espresse in valori al rialzo - sul canone annuo - per multipli di euro 1.000,00 (euro/mille/00) sommati all'importo della base d'asta. L'offerente dovrà proporre il suo massimo rialzo offerto, in aggiunta alla base d'asta, espressamente indicato nel suo valore complessivo (euro 120.000,00); non sono ammesse offerte in percentuale; non sono ammesse offerte pari o in diminuzione. Non sono ammesse offerte a canone variabile nel periodo di concessione. Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali, plurime, indeterminate, etc.
- 9.4. La procedura verrà aggiudicata anche nel caso pervenga una sola offerta valida se ritenuta congrua.

10 Deposito cauzionale

- 10.1. A garanzia degli obblighi conseguenti alla stipula del contratto di concessione e per la copertura di eventuali danni che venissero arrecati agli immobili, agli impianti ed alle strutture di proprietà comunale, il concessionario dovrà prestare a garanzia:
- 10.1.1. apposita polizza assicurativa ai fini della copertura della Responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi (R.C.T.) durante tutta la durata della concessione, stipulata presso una primaria compagnia di assicurazione; l'oggetto della copertura deve descrivere puntualmente le attività indicate al punto 2 - "Oggetto della Concessione" del presente Avviso.
- 10.1.1.1. La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per sinistro. Il novero degli "Assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre al Concessionario, il Concedente, suoi Amministratori e Dipendenti.
- 10.1.1.2. La polizza dovrà risultare estesa almeno ai seguenti rischi:
- a) RC personale dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati per danni cagionati nello svolgimento delle proprie mansioni;
 - b) danni a terzi da interruzione o sospensioni totali o parziali di attività, con limite non inferiore a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
 - c) danni a terzi a seguito di incendio (con il minimo inderogabile di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) – assicurabile, a scelta del Concessionario, anche mediante una polizza Property);
 - d) danni a terzi da inquinamento accidentale con limite non inferiore a euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
 - e) danni ai locali ove si eseguono i lavori e alle cose trovantisi nell'ambito di esecuzione dei lavori.
- 10.1.2. apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), ai sensi:

(a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 s.m.i.

(b) del D.Lgs.23 febbraio 2000 n. 38 s.m.i.

(c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b), stipulata presso una primaria compagnia di assicurazione.

10.1.2.1. La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze del Concessionario, con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro, con il limite di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per ciascun prestatore di lavoro/parasubordinato infortunato.

10.1.2.2. Il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre al Concessionario, il Concedente, suoi Amministratori e Dipendenti.

10.1.2.3. La polizza R.C.O. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa alle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura, manifestatesi entro dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa.

10.1.3. Le polizze saranno mantenute in vigore fino alla data della scadenza della concessione.

10.1.4. La Compagnia assicuratrice assume l'impegno, mediante appendice contrattuale su ciascuna polizza, di:

a) non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso del Concedente;

b) comunicare al Concedente mediante lettera raccomandata o P.E.C., inoltrata al Comune di Alcamo - Direzione 2 Polizia Municipale - P.E.C.: comunedialcamo.protocollo@pec.it l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione; il Concedente si riserva in tal caso la facoltà di subentrare nella contrazione delle polizze. Resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al Contraente, anche e contestualmente al Concedente, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

10.1.5. In caso di risoluzione anticipata del contratto per colpa del Concessionario, sullo stesso graverà la responsabilità civile e solidale nei confronti degli operatori installati sull'impianto e per eventuale interruzione dei servizi erogati.

10.1.6. A garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Aggiudicatario dovrà prestare a favore del Comune idonea cauzione/polizza fidejussoria ammontante all'importo corrispondente a tre annualità del canone offerto, che dovrà essere mantenuta per tutta la durata contrattuale.

11 Modalità di pagamento del canone

11.1. Il primo canone annuo di concessione dovrà essere interamente versato entro sessanta giorni dalla stipula del contratto. I canoni per gli anni successivi al primo andranno corrisposti in due rate semestrali da pagarsi rispettivamente entro il giorno quindici del mese di gennaio e entro il giorno quindici del mese di luglio di ogni anno.

12 Spese per le utenze

12.1. Sono a carico del concessionario sia l'attivazione sia il pagamento dei consumi relativi alle utenze elettriche, telefoniche, idriche, etc.

13 Modifiche alla struttura e ai locali

- 13.1. Il concessionario non potrà apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria o addizione alla struttura in concessione, alla destinazione d'uso e agli impianti esistenti senza il preventivo consenso scritto del Comune concedente che si impegna a fornire risposta scritta entro 30 gg dalla ricezione della richiesta.
- 13.2. Il Comune esercita la vigilanza e il controllo sulla regolare esecuzione di ogni tipologia di lavori autorizzati presso l'infrastruttura, verificandone la regolare esecuzione a mezzo di proprio personale tecnico.

14 Responsabilità del concessionario

- 14.1. Il concessionario è direttamente responsabile verso il concedente e/o eventuali terzi dei danni causati per sua colpa da qualsiasi evento procurato e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso della cosa concessa. A tal fine presta le garanzie di cui al precedente punto n.10.

15 Ispezione dei locali

- 15.1. Il Comune potrà in qualunque momento ispezionare o far ispezionare i locali e gli impianti concessi, previo avviso al Concessionario.

16 Riconsegna dell'infrastruttura e del locale di servizio

- 16.1. Al termine della concessione, il Concessionario è tenuto a riconsegnare la struttura in buono stato di conservazione, manutenzione e decoro, pena la richiesta di risarcimento del danno da parte del Comune. Tutte le opere di sistemazione, messa in sicurezza, miglioramento e adeguamento della struttura e dei locali di servizio, nessuna esclusa, passeranno in proprietà al Comune alla scadenza della concessione, senza che il concessionario abbia nulla a pretendere.
- 16.2. Al termine della concessione l'area e il traliccio, con i locali di servizio, dovranno essere restituiti al Comune liberi da ogni apparecchiatura tecnologica del Concessionario; dovranno altresì essere preventivamente smaltiti eventuali rifiuti, a esclusivo carico del Concessionario.
- 16.3. Alla cessazione della concessione, il Concessionario provvederà in contraddittorio con il Comune a verificare la possibilità del mantenimento delle apparecchiature tecnologiche installate, o parte di esse, che non siano obsolete e che siano ritenute utili per l'Amministrazione comunale. In questo caso il Concessionario sarà sollevato dall'onere di ripristinare lo stato dei luoghi, limitatamente alle installazioni da mantenere, e la cui proprietà sarà trasferita al Comune senza oneri per quest'ultimo.

17 Soggetti ammessi a partecipare

- 17.1. Possono presentare l'offerta i soggetti economici in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnica, economica e finanziaria previsti dal D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.(Codice dei Contratti) per trattare con la Pubblica amministrazione.

18 Modalità di partecipazione

- 18.1. Gli operatori economici interessati alla procedura, in possesso dei requisiti sopra descritti, ai fini della partecipazione alla gara dovranno far pervenire la propria offerta, con tutta la documentazione necessaria, entro e non oltre, pena l'esclusione, il termine perentorio delle ore **12,00 del giorno 30 novembre 2022** ad oggetto «Offerta economica per l'affidamento, in concessione d'uso pluriennale, della struttura per telecomunicazioni in località "Monte

Bonifato”» esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: comunedialcamo.protocollo@pec.it.

- 18.2. L'offerta economica redatta **obbligatoriamente** sulla base del fac-simile messo a disposizione dal Comune (Allegato 1) dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare/legale rappresentante dell'impresa. Il modello allegato, pena l'esclusione, dovrà essere compilato in ogni sua parte.
- 18.3. Informazioni e chiarimenti inerenti alla presente procedura possono essere richiesti alla Direzione 2 Polizia municipale/Protezione civile/Servizi demografici Piazza San José Maria Escrivà n. 1 - 91011 Alcamo Tel +39 0924 590401 - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 (in caso di assenza dei referenti gli uffici potranno comunicare un recapito telefonico che verrà poi richiamato). Le richieste di chiarimenti in forma scritta dovranno pervenire esclusivamente tramite PEC comunedialcamo.protocollo@pec.it entro e non oltre le ore 12:00 del 21/11/2022 a cui verranno date le risposte entro il 26/11/2022.

19 Trattamento dei dati personali

- 19.1. In base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dagli offerenti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento della fornitura oggetto del presente Avviso. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Alcamo, Piazza Ciullo, 1 – 91011 Alcamo: Pec: comunedialcamo.protocollo@pec.it Il Responsabile al trattamento dei dati è il Dirigente la Direzione 2 Polizia Locale e Protezione Civile – Piazza San Josemaria Escrivà n. 1 - 91011 Alcamo. Il Responsabile della Protezione dei dati è l'Avv. Angela Costa, email dpo@comune.alcamo.tp.it PEC: ergon.serviziopdo@pec.it. La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi oggetto del presente I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, ai fini statistici. I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria. La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE. I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del Regolamento 2016/679/UE) al Garante della protezione dei dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dal presente Avviso.
- 19.2. La presentazione dell'offerta implica la conoscenza e accettazione, da parte dell'offerente, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

20 Disposizioni finali e ulteriori informazioni

- 20.1. Il presente Avviso è disponibile nel sito istituzionale del Comune di Alcamo (TP) all'indirizzo <https://www.comune.alcamo.tp.it/>. Il Responsabile Unico del Procedimento è il sig. Gaetano INTRAVALIA, presso l'Area 1 Comando e servizi generali della Direzione 2.
- 20.2. Per il sopralluogo presso l'infrastruttura, bisognerà contattare direttamente il nr. telefonico 0924590401, o fare richiesta tramite mail all'indirizzo gintravaia@comune.alcamo.tp.it.

- 20.3. Il sopralluogo verrà fissato in data da concordare e comunque non oltre sei giorni lavorativi dalla richiesta.
- 20.4. In caso di controversie è competente il Foro di Trapani.
- 20.5. Per quanto non disposto nel presente bando, si rinvia alle leggi e ai regolamenti che normano la materia.
- 20.6. Il presente bando ed i relativi allegati, nonché eventuali ulteriori documenti e informazioni, possono essere reperiti e scaricati dal sito internet <https://www.comune.alcamo.tp.it/it>

**IL R.U.P.
INTRAVALIA**

**IL DIRIGENTE
BACILE**